

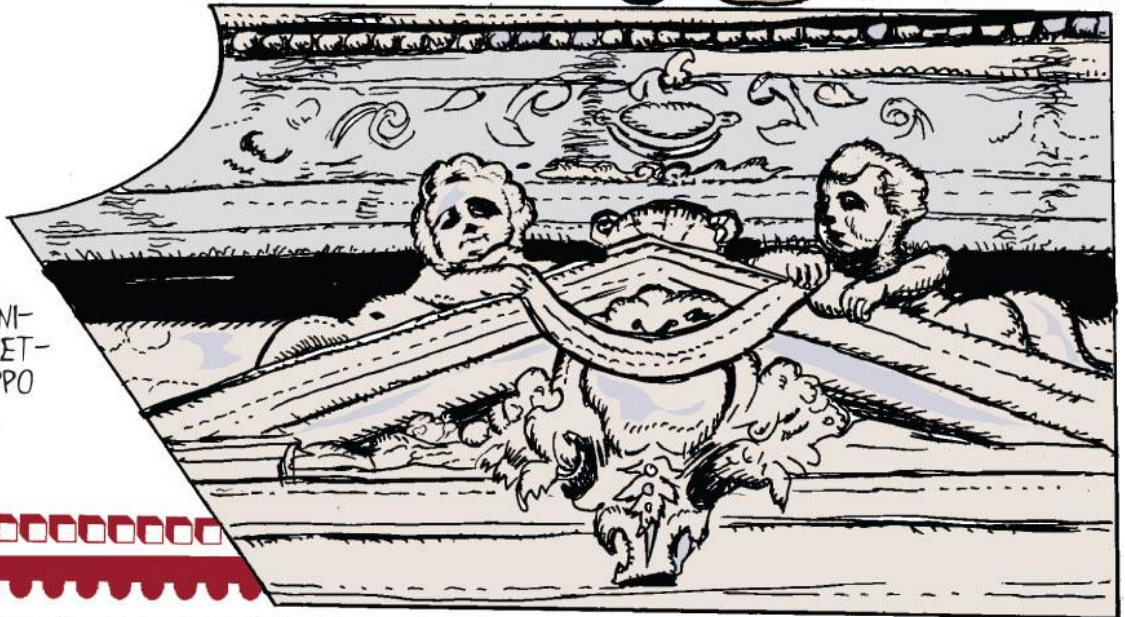
Łódź

ALEKSANDAR ZOGRAF

IN UN HOTEL A ŁÓDŹ, POCO DOPO ESSERMI ADDORMENTATO, HO AVUTO UNA VISIONE IPNAGOGICA IN CUI UN ANGELO STAVA SCRIVENDO LA CIFRA "1"...



NON SO CHE COSA VOLESSE DIRE PERÒ È CERTO CHE ŁÓDŹ È LA TERZA CITTÀ DELLA POLONIA, PIENA DI DECORAZIONI ARCHITETTONICHE PITTORESCHE, CHE RIFLETTONO IL PARTICOLARE SVILUPPO DELLA CITTÀ NEL PASSATO...



LO SVILUPPO INDUSTRIALE, CHE È VISIBILE AL GIORNO D'OGGI DALL'INQUIETANTE SCENA DELLE INDUSTRIE FUMOSE, CHE A QUEL TEMPO ERA CONSIDERATO MIRACOLOSO, ERA INCOMINCIATO AGLI INIZI DEL '900, QUANDO LA CITTÀ ERA SOTTO IL DOMINIO DELLO ZAR DI RUSSIA. QUESTO FIORIRE DELL'ECONOMIA HA INDOTTO A TRASFERIRSI A ŁÓDŹ PERSONE DA TUTTA EUROPA, TRA CUI ANCHE TANTI EBREI E TEDESCHI, CHE SONO MIGRATI IN QUELLA CITTÀ DENOMINATA "ZIEMIA OBIECANA" ("LA TERRA PROMESSA"). NEL PERIODO TRA IL 1823 ED IL 1873 LA SUA POPOLAZIONE DELLA CITTÀ È RADDOPPIATA OGNI DIECI ANNI!



DOPO LA PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE LA POPOLAZIONE HA CONTINUATO AD AUMENTARE FINO AL 1914. DOPO L'OCCUPAZIONE DEI TEDESCHI E LA RIVOLUZIONE IN RUSSIA, IL FLORIDO COMMERCIO CON L'EUROPA ORIENTALE ENTRÒ IN DECLINO. DAL 1918 ŁÓDŹ FECE PARTE DELLA POLONIA INDIPENDENTE PER POI VENIRE OCCUPATA NEL 1939 DAI NAZISTI TEDESCHI. GIÀ DALL'INIZIO DELL'OCCUPAZIONE I NAZISTI ABBATTERONO LA STATUA DI TADDEO KOSCIUSZKO IN CENTRO CITTÀ... IL LEADER DELLA NSDAP IN QUELL'OCCASIONE DISSE: "PER I POLACCHI È STATA UNA DOLOROSA PUGNALATA!"



È STATO INTERESSANTE TROVARE I FUMETTI DI VENCESLAO DROZDOWSKOG DEL 1948, L'ANNO IN CUI USANDO L'UMORISMO HA SCRITTO DI QUEI TEMPI BUI. LA PRODUZIONE DI QUESTI FUMETTI VIENE TRASFERITA NELLA CITTÀ OCCUPATA DI ŁÓDŹ, DOVE TROVIAMO WICEKO E WACEKO, UNA COPPIA DI PERSONAGGI CRITICI VERSO IL MONDO (PRESERO SPUNTO DALLA COPPIA PAT E PATACHON, DUE COMICI DANESI, DIVI DEL CINEMA PRIMA DELLA GUERRA). CON LA LORO CRITICA SONO RIUSCITI A FARSI BEFFA DEI NAZISTI...



— Furda. Waciu — rzece Wicek —
Nic, że ciężko żyć nam teraz.
Trzeba wrogom nadokuczać
I ośmieszyć ich Hitlera!

Śnieg puszysty aż się prosi.
By ulepić żeń bałwana.
Niechaj wygląd ma führera.
Że to bałwan — sprawa znana.



Jak mówili, tak zrobili,
I popatrzeć — co za dziwy!
Wnet ze śniegu powstał Hitler.
Podobniejszy niż prawdziwy.

Skoczył wölkdeutsch burzyć dzieło.
Nagle szupo go zahaczył.
Po czym powiódł na gestapo.
Choć ten gęsto się tłumaczył.

VERSO LA FINE DELLA GUERRA LA CITTÀ CHE I NAZISTI CHIAMARONO LITZMANNSTADT (IN NOME DEL GENERALE TEDESCO CHE MORÌ NEL TENTATIVO DI CONQUISTARE LA CITTÀ DI ŁÓDŹ NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE) ERA CAMBIATA - LA POPOLAZIONE EBREA ERA DECIMATA, DA 230 MILA NE ERANO RIMASTI IN VITA 900. SONO ANDATO A VISITARE IL CIMITERO EBRAICO, NEL QUALE CI SONO LE LAPIDI CHE CONTRASSEGNAVO LE TOMBE DELLE PERSONE MORTE NELL'OLOCAUSTO, ANCHE SE LA MAGGIOR PARTE NON SONO NEANCHE RIUSCITI A SOTTERRARLA... QUANDO I NAZISTI DECISERO DI ANNIENTARE CIÒ CHE RESTAVA DEL GHETTO, ORDINARONO A 830 EBREI DI DISTRUGGERE TUTTO LORO STESSI E ALLA FINE LI OBBLIGARONO A SCAVARE LE PROPRIE TOMBE E QUELLE DI ALTRI... ANCHE SE NON EBBERO IL TEMPO DI UCCIDERLI TUTTI, LE TOMBE SONO STATE CONSERVATE COME RICORDO PER QUESTA TRAGEDIA... DAVANTI A TUTTO QUESTO SONO RIMASTO COLPITO DA UNA TOMBA CHE SEMBRAVA TUTT'UNO CON UN ALBERO...

